



# CRONACA DELLA CITTA'

## La cultura militare nelle Scuole medie e superiori

S. E. il Generale F. S. Graziosi, Ispettore Capo per la preparazione pre-militare e post-militare della Nazione, ha pubblicato nell'ultimo numero de «La Scuola Fascista» un ampio articolo su «La cultura militare nelle Scuole medie o superiori». Dell'articolo, vi è, per l'argomento trattato interessa tutti coloro che rivivono per le Scuole e nella Scuola attraversano le parti più salienti.

I due rumi del Parlamento hanno testo dato il loro pieno suffragio ai tre disegni di legge mediante i quali la vigorosa concezione Musoliniana a dura Nazione Militare diventerà ben presto, in Italia, una concreta realtà.

Era quel di rei di legge, il primo, cioè quello relativo alla istituzione di corsi di cultura militare nelle Scuole medie e superiori del Regno, se non da ora un passo deciso verso orì ontù finora appena sognato, indubbiamente da poche mesi più avanti, convinto dell'assoluta necessità di rientrare, anche nel campo culturale, il contributo di un popolo di altre tradizioni come il nostro, per renderlo sempre meglio adattato ad assolvere con virile e tenacità la sua più alta missione nel mondo.

L'educazione e l'istruzione, pre-militare e post-militare, considerate un tempo allo stato tecnico e ginnico sportivo, quando furono più tenuta a mente ordinata e coordinata, già rappresentavano una certa durezza una vigore in forza di propulsione destinata a instillare la struttura del piano e di fatto della Nazione Militare, così come il Duce, nella sua più avanzata, l'ha concepita ed enunciata. Ma, come rimaneva avvenuto per ogni forma di attività umana, la costruzione non risultava perfetta se, n'ontorlo, vi fosse sotto l'appalto delle forze morali, delle energie fisiche e dell'addestramento teorico-sperimentale, non si aggiungeva se anche il soffio animatore che deriva dalla sicura coscienza, diffusa egualmente nella classe colta, di «Supremo dovere politico e sociale di questa pregevole missione e intuito, come un dovere vero di tutti i cittadini verso la Patria».

### Il segreto della grandezza di Roma

Nei secoli c'è furono lo speciale testo durante la lunga parentesi dei regni romani, quando un arco di fino parve dovesse far scorrere all'itti la troppo elevata sua posa a noi solo storia antica fu proprio lo spazio di coda la coscienza della grandiosità della preparazione militare, spiritualità, forza e inflessione, che segnò l'apogeo della città. La sua durata si finì, non appena i discorsi esorditi degli italici e i numeri nei primi anni della nostra età, di quei profeti che, pur rischiando con la vita morte nei molti campi del pericolo, si erano avviati rapido infondere al loro conti un simbolo di rimanente civiltà, ammirabile e umanitaria, come la visione di quella vittoria aspirata, comune a tutti i popoli forti, di rappresentare una parte preminente o decisiva nella concezione interazionale.

Questa intuizione fu capace con lo spirito guerriero, invece non come torbida brama di conquista, ma come nobile stimolo a vigore di vita, dove era chiaro che il conformato logico e necessario dello sviluppo della Nazione Militare, di cui oggi tanto si parla e si scrive in questa Italia, ridotta o respinta dal fronte fascista. Ne sono tuttavia obbligato di incorrere più volte all'infelicità di riconoscere di fronte alla evidenza dell'epicurea storia soprattutto italiana, e all'astinenza stessa del popolo che, quando non è addormentato, è attirato direttamente dallo spirito e dalla natura, veritiero guerriero, come lo dimostra ogni volta i destini della Patria appena veramente in gioco nello grande eroe della Storia nazionale.

La ripresa storica di questa volta si rivela evidentemente quando si consideri che, fra le più decisive razioni per cui Roma antica fu grande, principia in felice fusione, principali articolati di quella grandezza, del sapere politico o civile con lo spirito e con l'arco della guerra, e, in senso opposto, quando si riflette che l'Italia, diventata politicamente ben poca cosa quando in pieno Rinascimento, pur nel fulgore della sua gloria scientifica, filosofica, artistico o letteraria, lo mancò il nerbo e il vigore dello spirito e guerriero.

So, da qui i memorabili esempi del nostro eroe, che fu stato plasmato con rapido volo a noi, penetrando attraverso il suo volo di nubi che gravò purtroppo sull'attuale agitato orizzonte mondiale, la necessità della preparazione interna del cittadino, nel cuore, nel braccio; nel pensiero, all'eventualità dolorosa della guerra, e' apparsa con ancora più solenne e più pressante evidenza. Quanto più alla assecondo la personalità della Patria (e tale è oggi in Italia la stratistica del tempo in cui viviamo), tanto più è necessario che tutto lo classi si preparino a difenderla con invito minimo e con piena coscienza dei doveri militari che incombono su ciascuno di noi, in proporzione alle rispettive capacità o delle relazioni attitudinali civili.

Dopo aver accennato all'opera avuta in proposito dal Ministro dell'Istruzione Nazionale, S. E. Erroneo, circa la necessità della eliminazione di ogni separazione fra il concetto della vita civile e quello

della vita militare, l'illustre articolista, ricordata la strada percorsa per arrivare allo fulgente realizzazione del presente, si sofferma sui programmi di Cultura militare, e scrive:

### I tre corsi di Cultura

Come è noto tra sono i corsi di cultura militare stabiliti sulla nuova legge per l'attuazione pratica dell'in-egualamento, o per quanto nel loro complesso questi tre corsi costituiscono, come è naturale, un ciclo unico progressivo di conoscenze militari, ciascuno dei corsi è combinato in modo, nel rispettivo programma, da poter rappresentare per chi non prosegue oltre nel cammino scolastico, una dotatura di cultura militare sufficiente, cioè proporzionale allo attività che possono presumibilmente compiere al giovane, in relazione agli studi compiuti, nella vita militare o civile.

Il corso di primo grado comprendente un solo anno corrisponde al parallelo (diciamo così) della terza guida, ostegno naturalmente di un'attività analogo classe di tutto lo Stato di diverso tipo.

Il corso di secondo grado, che invece è biennale, corrisponde al parallelo della 2.a licenzia, ostegno come sopra.

Il corso di terzo grado, pure biennale, corrisponde al parallelo del primo o secondo anno di Università o di Studio superiori.

Ciascuno di corso comprende soltanto venti ore annuali di lezioni, più alcune escursioni didattiche e letture, cioè visito a campi e ad aviazioni militari e a stabilimenti o località dove le Forze armate svolgono qualche loro imponente forma di attività. Ventì ore rappresentano, come è facile intuire, un ammesso, che si è dovuto accollare per non sovraccaricare troppo i giovani già tanto oberati dai vari programmi di insegnamento dello materio civili. Ed è un tal ammesso, che garantisce da ogni onda di preoccupazione che la cultura militare possa comunque riportare quella giusta dotazione, in rapporto alla necessaria cultura civile. Fa' piuttosto da studio per l'avvenire, rivedendo la legge sull'insegnamento nelle Scuole, non si posso sfuggire al quanto qualche maleficio diventato, coll'andar del tempo, troppo pesante e in qualche punto superata, in modo di coloro eventualmente aggiornato qualche altra cosa utile alla cultura militare, senza per questo accrescere il carico degli studenti.

La legge canicola nell'attuale territorio della cultura militare, tutta quella scuola, Tal obbligo fa da doveri per quei giovani che vengono sia o all'associazione frequentata che non abbiano tratto dalle scuole il profitto adeguato. In realtà la legge, dopo tutto, è l'altra, e gli alunni della Scuola media non possono comunque la promozione o l'anno, sono a classe superiore al diploma finito di studi in non ricevono un allontano di aver sovra-putto con profitto il corso di insegnamento di cultura militare; e che gli studenti della Università e degli Istituti superiori non possono essere ammessi negli esami di laurea o di diploma in non dimostrino di aver frequentato con profitto il corso di insegnamento di cultura militare. Resta tuttavia la difficoltà di accettare questo profondo che l'estrema limitazione dello studio consentito all'insegnamento militare o alla mancanza di esami finali. Ma in questo punto, come su tanti altri relativi alla applicazione pratica della legge, questo primo anno, che dovrà essere costituito come un vero e proprio anno di esperimento, darà norme per l'avvenire.

### I programmi

I programmi sintetici elaborati per i tre corsi dall'Ispettorato per la preparazione pre-militare e post-militare della Nazione, o preceduti da una breve memoria esplicativa per gli insegnanti, sono stati approvati, come si dice, dal Ministro dell'Education Nazionale, nonché dai Ministeri militari interessati e sono già stati diramati alle autorità competenti. Potrà per quest'anno non sarà pubblicato alcun libro di testo ufficiale (salvo un buon libro di guida per il solo corso di primo grado) si è creduto opportuno, tutto per quanto il corso di primo grado, quanto per il corso di secondo grado, di preparare programmi analitici molto diffusi, come francia per gli insegnanti allo scopo soprattutto di evitare che essi escludano dai limiti tecnici, necessariamente molto ristretti, entro i quali debbono contenere il loro insegnamento.

Soprattutto sarà necessario che gli insegnanti tengano sempre presente che non si tratta di insegnare cose militari a giovani destinati alla carriera militare, e, a bassi di impariranno qualche indicazione di carattere militare o giovani destinati a carriere civili. A tale necessità soprattutto ispirata la premessa pubblicata in testa ai programmi. Però i tre corsi di primo e secondo grado in materia di suo complesso potrà essere avviata indipendentemente tanto da ufficiali dell'Esercito, quanto da ufficiali della Marina o dell'Aeronautica. Nel corso di terzo grado, invece (universitario) data la più accentuata importanza del programma, avendo come conferenza di una serie di conferenze che non di vero e proprio corso istruttivo, la materia di cultura militare terrestre verrà svolta da ufficiali dell'Esercito, quella marittima da ufficiali di Marina, quella

aria da ufficiali dell'Arma Aeronautica.

La scuola degli insegnanti è stata fatta con ogni possibile cura sulle proposte dei comandanti di Corpo di Armata, ciascuno per le Scuole medio e superiori compreso nel territorio di competenza del rispettivo Corpo di Armata.

Le disposizioni relative ai giorni e alle ore di svolgimento dei corsi, la seconda riapertura in classe, la seconda del numero di alunni, il giorno di proposta dei comandanti di Corpo di Armata, ciascuno per le Scuole medio e superiori compreso nel territorio di competenza del rispettivo Corpo di Armata.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferenziere è l'argomento di grande importanza che gli trattori faranno certamente accorso numeroso il pubblico che è necessario tenere sotto dei pericolosi di un'infinita mole di offese, da cui non potranno scampare le popolazioni civili e degli appartenimenti necessari per pronunziare contro di esso.

Il nome del conferen

# Rapporto dei dirigenti sindacali dei lavoratori del Commercio

## Il vasto lavoro compiuto nell'anno XII.

Si è tenuto domenica, alle ore 11, il rapporto dei dirigenti sindacali dei lavoratori del Commercio con l'intervento del comm. Guido Pasella, segretario dell'azione di Trieste, in rappresentanza del presidente confederale on. Del Giudice.

Aperse la seduta il segretario provinciale dell'Unione cav. Umberto Boncina, il quale dopo aver portato il saluto al rappresentante della Confederazione, ha tenuto una lunga esauriente relazione sulla attività svolta nell'anno XII. Il cav. Boncina rileva come, nella nostra Provincia, ai sei sindacati prima esistenti sono stati ora aggiunti ben diciotto, in qual cosa da alle categorie istriane una suddivisione più aderente ai loro particolari e distinti interessi. Si distinguono, quindi, nell'illustrare il funzionamento dei sindacati, delle Federazioni nazionali e delle corporazioni, le quali si son fatte proprie il comando del Duca, di andare a ciascuno verso il popolo, di rivotarle le possibilità minime.

Nella nostra Provincia, continua Poma, gli neocittati hanno già cominciato a trovare pratica applicazione e si ha motivo di ritenerne che la loro situazione posa, in questi giorni, intensificarsi e completarsi.

Risulta dalle statistiche che al 31 dicembre 1933 i prestatori di opere del Commercio disoccupati erano, nella nostra Provincia, 627; le denunce di disoccupati durante l'anno sono state 1659; di questi sono stati collocati 1478 e cancellati, perché trasferiti in altre Province o per altri motivi, 288, di modo che al 31 dicembre 1933 i disoccupati erano complessivamente 500. Nei primi giorni del corrente mese il loro numero è diminuito di 23 unità.

Scendendo all'estrema delle singole categorie si trova che per il ramo pubblici servizi quasi tutti i lavorigiani disoccupati sono stati collocati. Per tenere la disoccupazione del personale alberghiero furono versati dai colleghi più fortunati e per i soli mesi di novembre e dicembre, lire 2120 che a mano a mano sono stati versati e vengono distribuiti ai disoccupati della categoria. Per i lavoranti barbieri sono stati disposti i turni. Per i panettieri, sono in corso le revisioni in tutte le panetterie. Analoghe previsioni sono state attuate anche per le altre categorie, con risultati più o meno buoni, ma sempre con un concreto ed immediato vantaggio per i disoccupati.

Anche la mancata dei contributi per l'E.O.A. ha dato soddisfacenti risultati. Nell'inverno 1933-34 furono versati all'Ente lire 5.631, 95. Quest'anno la raccolta dei fondi procede più rapidamente. A campagna ultimata la somma sorpasserà di gran lunga quella dell'anno scorso.

Dei 2214 rappresentati beni 2172 hanno spontaneamente ritirato la tessera confederale, superando così di 141 unità il numero degli associati dell'anno 1933.

**Nel campo sindacale**  
Nel campo sindacale l'Unione ha continuato il suo lavoro, inteso a regolare contrattualmente la prestazione d'opere per tutte le categorie del commercio o ad adeguare alle mutate condizioni economiche gli accordi già esistenti.

Nell'anno 1934 furono stipulati i seguenti nuovi accordi provinciali: 1) per i dipendenti di studi professionali; 2) per i dipendenti di pasticcerie; 3) per i dipendenti di drogherie; mentre furono rinnovati gli accordi provinciali per i dipendenti da alberghi, per i dipendenti da panetterie e per i dipendenti da barbieri.

Complessivamente i contratti provinciali e provinciali avvenuti furono nella nostra Provincia sono 11, e precisamente: lavoratori d'albergo; personale caffè, bar e birreria; personale ristoranti; abbigliamento, arredamento e merci varie; salumerie, ristorerie, ecc.; macellerie, tricoterie ecc.; drogherie, lavoranti panetterie; studi professionali; lavoranti barbieri; dipendenti cooperative operaie.

Attualmente uno allo studio o in discussione per essere in breve conclusi i seguenti accordi: 1) dipendenti da trattorie, osterie, ecc.; 2) dipendenti da caffè, bars; 3) dipendenti da abbigliamento. In pertinazione al nuovo contratto di lavoro per i dipendenti dai biglietti.

Giunto alla fine del suo discorso, il comm. Pasella ha elencato l'attività del camerata Boncina, invitando gli altri ad imitare per il resto delle categorie, che, anzitutto, devono appropiarsi alle autorità locali. Prefetto e Segretario federale.

E' la così concluso.  
— Giacché vengo da Trieste, desidero portare ai lavoratori istriani il saluto caloroso dei lavoratori triestini. Intanto poi del resto penso nel rivolgere al Presidente confederale un saluto effettuoso e devoto, vi propongo di inviargli il seguente telegramma:

«Dirigenti Unione Pola, riuniti a riportato annuale, sollecito devotamente il loro Presidente confederale insegnando entusiasticamente Duce».

Virissimi applausi hanno salutato la proposta dell'onorevole, che ha con il saluto al Duce, posto fine dei giorni non festivi.

### Nuove norme per le dichiarazioni e le iscrizioni dei redditi di Cat. C 2

L'Intendente di Finanza, dell'Istria, avverte che l'art. 2 del R.D.D. L. 3-12-1934 N. 1979 conferma l'obbligo già sancito dalle precedenti disposizioni per i datori di lavoro di presentare anno per anno entro il 31 gennaio la dichiarazione nominativa di coniugaggio anche se non sia intervenuta alcuna variazione nel numero dei prestatori d'opere, o nelle loro persone o nell'ammontare dei loro redditi.

Avverte altresì che mancando la presentazione dell'elenco nominativo in parola sono sempre applicabili a carico degli inadempienti.

Con l'occasione fa anche noto che i datori di lavoro sono tenuti di indicare nelle loro dichiarazioni di coniugaggio per ciascun prestatore d'opere la qualità di impiegato ed operario ai sensi della legge sul contratto d'impiego, o dei patti collettivi di lavoro.

Avverte ancora che qualora si metta in discussione l'elenco nominativo sopravvissuto si deve procedere d'ufficio all'accertamento di coniugaggio; in questo caso però il reddito non potrà mai essere inferiore a quello di cui è stato stabilito con decreto dall'art. 3 di detto stesso.

Sono esclusi dall'aumento di cui al nuovo decreto le tasse sui libri copia-lettere e sui protetti cumulativi stabiliti dal 2 al 3 e 3 comma del R. decreto-legge 17 marzo 1930, n. 142; nonché quelle stabiliti dall'art. 3 di detto stesso decreto sui seguenti atti e documenti:

1) titoli di rendita del debito pubblico di Stato.

2) titoli negoziables emessi dalle province, dai comuni, da società o da qualsiasi altro ente o consorzio.

3) titoli per concessione dell'uso di armadi, scomparti, ecc.

4) avvisi o manifesti al pubblico.

5) atti istruttori, chiusure di cause, rinvii nonché sentenze definitive e provvedimenti di volontaria giurisdizione.

6) istanze per l'esercizio del commercio.

La Veglia Cremlin. Come già annunciato infatti 20 ore, si effettuerà la seconda veglia promossa dalla locanda di Cat. C, a favore prov. (g.c.). La danza inizierà certamente alle 21,00, e si protraggerà fino alla prima ora del mattino.

Questa seconda veglia sarà la più chiara testimonianza della vita popolare che la lo so sanno dei beneficiari, cioè, tanto da parte delle autorizzazioni, come pure delle 7 tabelline tutte.

A mezzanotte fa festa raggiungerà il tono più intenso per l'esibizione di un caratteristico dono alla migliore tabellina.

### Aumenti di tassa da bollo

Nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dic. n. 2 è pubblicato il D.L. 10-12-34 n. 1953, che ripete quanto sotto, con il quale (art. 9 e 11 del medesimo R. decreto-legge 17 marzo 1930, n. 142), pur con la carta bollata a tasse fissate, i moduli di registri stampati su carta libera già stabiliti allo straordinario, che, all'attuazione del decreto, si trovino ancora in bianco presso gli uffici pubblici, gli istituti postali e i privati potranno indispensabile provio il completamento della tassa dovuta nella misura stabilita in Part. 1, mediante applicazione di marche da bollo a tasse fissate purché nel complesso non siano applicate più di sei marche.

Consegnati potranno essere fatti dagli Clienti provinciali amministrative, già stabiliti nelle predette norme dall'articolo 2 (4 o 5 o 6 comma) del citato R. decreto-legge 17 marzo 1930, n. 142; nonché quelle stabiliti dall'art. 3 di detto stesso decreto sui seguenti atti e documenti:

1) titoli di rendita del debito pubblico di Stato.

2) titoli negoziables emessi dalle province, dai comuni, da società o da qualsiasi altro ente o consorzio.

3) titoli per concessione dell'uso di armadi, scomparti, ecc.

4) avvisi o manifesti al pubblico.

5) atti istruttori, chiusure di cause, rinvii nonché sentenze definitive e provvedimenti di volontaria giurisdizione.

6) istanze per l'esercizio del commercio.

La Veglia Cremlin. Come già annunciato infatti 20 ore, si effettuerà la seconda veglia promossa dalla locanda di Cat. C, a favore prov. (g.c.). La danza inizierà certamente alle 21,00, e si protraggerà fino alla prima ora del mattino.

Questa seconda veglia sarà la più chiara testimonianza della vita popolare che la lo so sanno dei beneficiari, cioè, tanto da parte delle autorizzazioni, come pure delle 7 tabelline tutte.

A mezzanotte fa festa raggiungerà il tono più intenso per l'esibizione di un caratteristico dono alla migliore tabellina.

La Veglia Cremlin. Come già annunciato infatti 20 ore, si effettuerà la seconda veglia promossa dalla locanda di Cat. C, a favore prov. (g.c.). La danza inizierà certamente alle 21,00, e si protraggerà fino alla prima ora del mattino.

Questa seconda veglia sarà la più chiara testimonianza della vita popolare che la lo so sanno dei beneficiari, cioè, tanto da parte delle autorizzazioni, come pure delle 7 tabelline tutte.

A mezzanotte fa festa raggiungerà il tono più intenso per l'esibizione di un caratteristico dono alla migliore tabellina.

La Veglia Cremlin. Come già annunciato infatti 20 ore, si effettuerà la seconda veglia promossa dalla locanda di Cat. C, a favore prov. (g.c.). La danza inizierà certamente alle 21,00, e si protraggerà fino alla prima ora del mattino.

Questa seconda veglia sarà la più chiara testimonianza della vita popolare che la lo so sanno dei beneficiari, cioè, tanto da parte delle autorizzazioni, come pure delle 7 tabelline tutte.

A mezzanotte fa festa raggiungerà il tono più intenso per l'esibizione di un caratteristico dono alla migliore tabellina.

La Veglia Cremlin. Come già annunciato infatti 20 ore, si effettuerà la seconda veglia promossa dalla locanda di Cat. C, a favore prov. (g.c.). La danza inizierà certamente alle 21,00, e si protraggerà fino alla prima ora del mattino.

Questa seconda veglia sarà la più chiara testimonianza della vita popolare che la lo so sanno dei beneficiari, cioè, tanto da parte delle autorizzazioni, come pure delle 7 tabelline tutte.

A mezzanotte fa festa raggiungerà il tono più intenso per l'esibizione di un caratteristico dono alla migliore tabellina.

La Veglia Cremlin. Come già annunciato infatti 20 ore, si effettuerà la seconda veglia promossa dalla locanda di Cat. C, a favore prov. (g.c.). La danza inizierà certamente alle 21,00, e si protraggerà fino alla prima ora del mattino.

Questa seconda veglia sarà la più chiara testimonianza della vita popolare che la lo so sanno dei beneficiari, cioè, tanto da parte delle autorizzazioni, come pure delle 7 tabelline tutte.

A mezzanotte fa festa raggiungerà il tono più intenso per l'esibizione di un caratteristico dono alla migliore tabellina.

La Veglia Cremlin. Come già annunciato infatti 20 ore, si effettuerà la seconda veglia promossa dalla locanda di Cat. C, a favore prov. (g.c.). La danza inizierà certamente alle 21,00, e si protraggerà fino alla prima ora del mattino.

Questa seconda veglia sarà la più chiara testimonianza della vita popolare che la lo so sanno dei beneficiari, cioè, tanto da parte delle autorizzazioni, come pure delle 7 tabelline tutte.

A mezzanotte fa festa raggiungerà il tono più intenso per l'esibizione di un caratteristico dono alla migliore tabellina.

La Veglia Cremlin. Come già annunciato infatti 20 ore, si effettuerà la seconda veglia promossa dalla locanda di Cat. C, a favore prov. (g.c.). La danza inizierà certamente alle 21,00, e si protraggerà fino alla prima ora del mattino.

Questa seconda veglia sarà la più chiara testimonianza della vita popolare che la lo so sanno dei beneficiari, cioè, tanto da parte delle autorizzazioni, come pure delle 7 tabelline tutte.

A mezzanotte fa festa raggiungerà il tono più intenso per l'esibizione di un caratteristico dono alla migliore tabellina.

La Veglia Cremlin. Come già annunciato infatti 20 ore, si effettuerà la seconda veglia promossa dalla locanda di Cat. C, a favore prov. (g.c.). La danza inizierà certamente alle 21,00, e si protraggerà fino alla prima ora del mattino.

Questa seconda veglia sarà la più chiara testimonianza della vita popolare che la lo so sanno dei beneficiari, cioè, tanto da parte delle autorizzazioni, come pure delle 7 tabelline tutte.

A mezzanotte fa festa raggiungerà il tono più intenso per l'esibizione di un caratteristico dono alla migliore tabellina.

La Veglia Cremlin. Come già annunciato infatti 20 ore, si effettuerà la seconda veglia promossa dalla locanda di Cat. C, a favore prov. (g.c.). La danza inizierà certamente alle 21,00, e si protraggerà fino alla prima ora del mattino.

Questa seconda veglia sarà la più chiara testimonianza della vita popolare che la lo so sanno dei beneficiari, cioè, tanto da parte delle autorizzazioni, come pure delle 7 tabelline tutte.

A mezzanotte fa festa raggiungerà il tono più intenso per l'esibizione di un caratteristico dono alla migliore tabellina.

La Veglia Cremlin. Come già annunciato infatti 20 ore, si effettuerà la seconda veglia promossa dalla locanda di Cat. C, a favore prov. (g.c.). La danza inizierà certamente alle 21,00, e si protraggerà fino alla prima ora del mattino.

Questa seconda veglia sarà la più chiara testimonianza della vita popolare che la lo so sanno dei beneficiari, cioè, tanto da parte delle autorizzazioni, come pure delle 7 tabelline tutte.

A mezzanotte fa festa raggiungerà il tono più intenso per l'esibizione di un caratteristico dono alla migliore tabellina.

La Veglia Cremlin. Come già annunciato infatti 20 ore, si effettuerà la seconda veglia promossa dalla locanda di Cat. C, a favore prov. (g.c.). La danza inizierà certamente alle 21,00, e si protraggerà fino alla prima ora del mattino.

Questa seconda veglia sarà la più chiara testimonianza della vita popolare che la lo so sanno dei beneficiari, cioè, tanto da parte delle autorizzazioni, come pure delle 7 tabelline tutte.

A mezzanotte fa festa raggiungerà il tono più intenso per l'esibizione di un caratteristico dono alla migliore tabellina.

La Veglia Cremlin. Come già annunciato infatti 20 ore, si effettuerà la seconda veglia promossa dalla locanda di Cat. C, a favore prov. (g.c.). La danza inizierà certamente alle 21,00, e si protraggerà fino alla prima ora del mattino.

Questa seconda veglia sarà la più chiara testimonianza della vita popolare che la lo so sanno dei beneficiari, cioè, tanto da parte delle autorizzazioni, come pure delle 7 tabelline tutte.

A mezzanotte fa festa raggiungerà il tono più intenso per l'esibizione di un caratteristico dono alla migliore tabellina.

La Veglia Cremlin. Come già annunciato infatti 20 ore, si effettuerà la seconda veglia promossa dalla locanda di Cat. C, a favore prov. (g.c.). La danza inizierà certamente alle 21,00, e si protraggerà fino alla prima ora del mattino.

Questa seconda veglia sarà la più chiara testimonianza della vita popolare che la lo so sanno dei beneficiari, cioè, tanto da parte delle autorizzazioni, come pure delle 7 tabelline tutte.

A mezzanotte fa festa raggiungerà il tono più intenso per l'esibizione di un caratteristico dono alla migliore tabellina.

La Veglia Cremlin. Come già annunciato infatti 20 ore, si effettuerà la seconda veglia promossa dalla locanda di Cat. C, a favore prov. (g.c.). La danza inizierà certamente alle 21,00, e si protraggerà fino alla prima ora del mattino.

Questa seconda veglia sarà la più chiara testimonianza della vita popolare che la lo so sanno dei beneficiari, cioè, tanto da parte delle autorizzazioni, come pure delle 7 tabelline tutte.

A mezzanotte fa festa raggiungerà il tono più intenso per l'esibizione di un caratteristico dono alla migliore tabellina.

La Veglia Cremlin. Come già annunciato infatti 20 ore, si effettuerà la seconda veglia promossa dalla locanda di Cat. C, a favore prov. (g.c.). La danza inizierà certamente alle 2

# Dalla Provincia

## Da Pirano

Una nobile messaggio di Mamma Filzi per la morte di Anna Uicich

PISINO, 21

Fra le numerose attestazioni di cordoglio pervenute al nostro Commissario del Comune per la morte di Anna Uicich, riportiamo il messaggio inviato da Mamma Filzi:

Miungano lì e a Parigi i congiunti le cui vite, santo condoglianze per la dolorosa perdita della vedova del valioso volontario caduto per la Patria e madre di due figli i quali, hanno onorato e onorano la mia città natale.

Seduta del Comitato dell'E.O.A. — Lo è stata tutta la presidenza del segretario del Fascio C.M. Giorgetti Riccardo si è nuovamente riunito il comitato Comunale dell'E.O.A. per predisporre e concretare le modalità per l'assistenza invernale ai bisognosi.

Il Segretario del Fascio riportando sull'attività svolta durante il mese di dicembre, lo pratiche svolte con la Federazione Istriana del P.N.F.

endo ottenere un adeguato aiuto finanziario per poter replicare l'attività

Ma il fascio non è affatto per tutti i bisogni i numeri rilevassimo

ed al quale la nostra aggiungono i

colpiti della grandine del maggio scorso; quindi e posse la situazione finanziaria dell'ente ed il bilancio di provi come per i prossimi mesi.

Venne un'ora formata una commissione diretta la quale si riuniva pressoché continuamente per rivolgersi ai numerosi rilevassimo anche eliminare quele famiglie che non hanno tanto di quanto di nato.

Con la precisione settimana avrà inizio la distribuzione di generi alimentari in natura che comprendono: granino, fagioli, farina, gialla, riso, pasta, e frumento.

Nella sezione filodrammatica del Dopolavoro — In sono alla sezione filodrammatica del nostro Dopolavoro sotto la solerte direzione tecnica del direttore Giuseppe Nicotra e per la parte musicale del maestro Pietro Paschutti, fervore i lavori e serialmente le prove per la rappresentazione di una opere, che andrà in scena al nostro Teatro Littorio verso la fine di febbraio.

La cittadinanza, memoro del lungo successo riportato dai nostri dilettanti filodrammatici, attende con ansia il varo della nuova opera, di cui daremo prossimamente ulteriori notizie.

Secondo mercato mensile — Teri ha avuto luogo il secondo mercato mensile, che nonostante il tempo rigido provocato da un occasionalmente freddo, è stato abbastanza bene frequentato con un discreto numero di affari.

I prezzi del bestiame sono stati stabiliti, mentre non si sono riscontrati casi di malattia infettiva.

Erlengrion — Nel primo anniversario della morte del patriota cittadino avv. dott. Costantino Gozzani vengono ergasti da un gruppo di estimatori dell'Estate i seguenti importi pro E.O.A.: cav. Quirino Giuseppe lire 20, Barbo dott. Gastone 20, Ulivi arch. Giuseppe 33, Almanz Alberto 20, Co imb. Silvio 10, Maraceli Gino 20, Colombo Etto 10, Runco Ernesto 20, Gherardi Luciano 20, Diero Ivia 20, Vanzini Oreste 5, prof. Giuseppe Dellapiano 10, Almanz Giovanni 5, Pilati Giovanni 5, ing. Camillo Manacchi 5.

L'Ente benestante ringrazia sentitamente i generosi oblati.

## Da Albona

### Pre Besana fascista

ALBONA, 20

Per ovvero alla Segreteria del Partito comunista, le seguenti elargizioni: Baronni Ni colà Lazzarini lire 50; dott. Tommaso Lazzarini 10, Rovato Colombo 5; Carlo Martinuzzi 10; Usciano Lucas 20; Macalloria Mohorovičić 30. Ai generosi oblati viva ringraziamenti.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. Cm. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggiero Pasucci

## BORSA DI TRIESTE

21 Gennaio 1938. XII

Rendita It. 1908 3,5 p. a. 12,91

Prestito convertibile 3,5 p. a. 81,39

Obl. Ven. 91,40

Comit. 62,8

Credito Italiano Assicurazioni Generali 3988, -

Ase. Italiana 54,9

Infortuni 24,0

Giuniores A. Riva. L. 187,5-1810

Adria 24,-

Giulietti 14,7

Liberia Triestina 34,-

Istria-Trieste 123,-

Lloyd Triestino 87,-

Lusino 160,-

Navigazione Martimonti 65,-

Peninsula 180,-

Trieste 93,-

Ampezzo 160,-

Centri R. A. 49,80

Commenti Italia 90,-

Centro Spagna 46,-

Città di Roma 81,-

Cambi corsi valori informativi Londra 57,52; New York 111,77;

Francia 77,35; Bruxelles 379,50

**Borsa di Milano**

Il Credito Italiano di telegrafo

seguito corsi dei principali valori a reddito fisso nella piazza di Mi-

lano:

T.M. (valori da 100 a 1000)

Italia di Stato garantisca 100 82,65

Prestito convertibile 3,5 p. a. 80,35

3. Prestito Naz. 5% 100 101,25

Buoni Taz. 1943 4 p.a. 100 99,22

Buoni Taz. 1941, 5 p.c. 100 103,30

100 104,05

I.R.L. socio S.T.R.T. 4% 500 512,-

Opere Pubbli. 5 p.c. 500 498,10

O. Pubbli. I.R. I. 4,60% 500 498,2

O. Pubbli. Effec. 4,50% 500 500,50

**Cartella Condotta**

Cassa Ris. Milano 4 p. c. 500 496,73

Monte Paschi 4 p. c. 500 191,75

Cr. Fond. Roma 4 p. c. 500 485,50

**Obligazioni**

Pubblico Utilità 8 p. a. 500 503,50

2 U. Serie Tel. 8 p. a. 500 501,50

Credito Navale 6,60 p.c. 500 501,50

Edison em. 1931, 6 p.c. 500 503,50

Emilia 6 p.c. 500 517,-

Mer. di Elettricità 6 p.c. 500 503,-

Soc. Esco. Telef. 6 p.c. 500 499,50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso buona.

## Orario dei Piroscatti

### ARRIVI

Lunedì — Ore 15, dalla Dalmazia, coloro; ore 15, da Trieste, postale; ore 16,00 da Venezia, coloro; ore 17,30 da Trieste, pass. a mezza; ore 14 da Fiume, postale.

Martedì — Ore 15,15 da Trieste, coloro; ore 13 da Fiume, postale; ore 24 da Albania-Zara, postale.

Mercoledì — Ore 15,05 da Zara, coloro; ore 15 da Trieste, postale; ore 16 da Venezia, coloro; ore 24 da Albania-Zara, postale.

Giovedì — Ore 6 da Trieste postale; ore 12 da Fiume, coloro; ore 15 da Trieste, postale; ore 23,15 da Ancona, pass. a mezza; ore 14 da Cherso.

Venerdì — Ore 13 dalla Dalmazia, coloro; ore 15,15 da Trieste, postale; ore 20,30 da Trieste, pass. a mezza.

### ARRIVI

Da TRIESTE (C. Marchi)

T.V. 6/7 II e III. Classe tot. 4-

— Treno A 9/6 IIa, IIIa classe

post. 7,50 Diretta Leggera — T.V.

8/7, acc. legg. IIa e IIIa classe

ore 13,10 — Treno 600 La

IIa e IIIa classe ore 15,00 Di-

rettore (1) — Treno A 9/7 IIa

e IIIa classe ore 15,00 Accelerata

Leggera

Per CANFANARO:

Treno 6/22 IIIa classe ore 7,50

Misto — Treno 4/36 IIIa classe

ore 17,30 Ombrone (3) — Treno

4/34 IIIa classe ore 13,00 Om-

brone (2).

(1) Visita diretta La IIIa classe

per Trieste Cle.

(2) Si effettua solo il astero.

(3) Non si effettua N. Sabato e la Domenica.

Per PISINO:

Treno 6/17 III classe ore 4,40

Misto — Treno 6/17 III classe ore 4,40

Postale — Treno 6/17 III classe ore 4,40

Per CANFANARO:

Treno 4/33 IIIa classe ore 6,50

Ombrone — Treno 4/37 IIIa classe

ore 20,35 Ombrone (2).

Da PISINO:

Treno 6/17 III classe ore 6,40

Misto — Treno 6/17 III classe ore 6,40

Postale — Treno 6/17 III classe ore 6,40

Per CANFANARO:

Treno 4/33 IIIa classe ore 6,50

Ombrone — Treno 4/37 IIIa classe

ore 20,35 Ombrone (2).

Da PISINO:

Treno 6/17 III classe ore 6,40

Misto — Treno 6/17 III classe ore 6,40

Postale — Treno 6/17 III classe ore 6,40

Per CANFANARO:

Treno 4/33 IIIa classe ore 6,50

Ombrone — Treno 4/37 IIIa classe

ore 20,35 Ombrone (2).

Da PISINO:

Treno 6/17 III classe ore 6,40

Misto — Treno 6/17 III classe ore 6,40

Postale — Treno 6/17 III classe ore 6,40

Per CANFANARO:

Treno 4/33 IIIa classe ore 6,50

Ombrone — Treno 4/37 IIIa classe

ore 20,35 Ombrone (2).

Da PISINO:

Treno 6/17 III classe ore 6,40

Misto — Treno 6/17 III classe ore 6,40

Postale — Treno 6/17 III classe ore 6,40